

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D12 ADRANO



Città di Adrano
Comune Capofila



Città di Biancavilla



Città di Santa Maria di Licodia



ASP N.3

**LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE DEI SOGGETTI
EROGATORI DEI SERVIZI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI
DISABILI DA EROGARE ATTRAVERSO BUONI SERVIZI (VOUCHER)**

Premessa

Le presenti linee guida per l'Accreditamento, intendono regolare l'accesso al servizio di Assistenza Specialistica agli alunni disabili, attraverso un sistema di accreditamento distrettuale che consente alle famiglie di scegliere la ditta erogatrice dell'intervento..

A tal fine, l'erogazione di buoni/voucher di servizi alle ditte iscritte all'albo regionale è strumento per realizzare la sostenibilità gestionale dei servizi attivi, mediante il sostegno economico alla domanda da parte dei nuclei familiari quali destinatari finali.

Il Voucher sociale è uno strumento, previsto dall'art. 17 della Legge. 328/00 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni socio – assistenziale erogate da gestori privati accreditate con il Distretto D12.

Le presenti linee guida, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che, viene riconosciuta agli Enti Locali, mirano a definire le linee fondamentali dell'Accreditamento e della erogazione di buoni/voucher come modulo gestionale dei Servizi alla Persona.

Art. 1 – Oggetto

Il presente atto stabilisce, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, i criteri e le modalità generali per la gestione degli interventi di Assistenza Specialistica agli alunni disabili per come previsto dall'art. 13 comma 3 della legge 104/1992 e succ. mod. ed integrazioni, residenti nei Comuni del Distretto (Adrano, Biancavilla e S.M. di Licodia) iscritti e frequentanti le scuole materne, elementari e medie. Il Distretto si propone di garantire il servizio agli aventi diritto attraverso il sistema dell'accREDITamento con voucher, quale sistema ritenuto innovativo e funzionale alle esigenze dell'utenza, di Enti/Associazioni/Cooperative Sociali in possesso dei requisiti previsti nelle presenti linee guida e iscritti all'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati fornitori dei servizi di cui trattasi, nel rispetto delle normative statali e regionali (D.P.R. n. 616/1977 e ss. mm. ii, Legge 104/92, Legge 328/2000, L.R.68/81, L.R.15/2004 - Circolare MIUR n. 3390 del 30/11/2001 - delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016).

Art. 2 – Finalità

Le finalità sono quelle di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche che devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalle normative richiamate al superiore art. 1.

Le prestazioni del servizio sono quindi orientate a realizzare azioni di integrazione scolastica rimuovendo gli ostacoli al diritto allo studio degli alunni disabili attraverso la concentrazione e la collaborazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti per le rispettive aree di competenza (Istituzioni scolastiche, Asp, Comuni).

Art. 3- Modalità di Accreditemento

Con l'Accreditemento dei Soggetti del Terzo Settore, il Distretto D12 intende favorire la nascita di un'offerta plurale di fornitori di servizi qualificati, con livelli di professionalità adeguati al raggiungimento di elevati standard manageriali, tecnici e relazionali.

L'Accreditemento istituzionale è il provvedimento che consente agli Enti Pubblici e privati già autorizzati o iscritti all'albo regionale, di diventare potenziali erogatori di prestazioni ed interventi, il cui costo si pone in tutto o in parte a carico del servizio pubblico, ivi compresi, le prestazioni erogate a seguito di presentazioni di titoli validi per l'acquisto.

Il Distretto D12, mediante l'introduzione dei buoni/voucher intende confermare il suo ruolo nell'esercizio della funzione governance del Welfare locale ed intende rafforzarlo attraverso la capacità di elaborazione, controllo e vigilanza attiva. In particolare si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ammodernare il sistema di gestione dei servizi alla persona, stimolando lo sviluppo di nuove unità d'offerta;
- garantire un elevato standard qualificativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori nel rispetto della par-condicio;
- centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine alla scelta del fornitore;

Art. 4 – Tipologia degli interventi

Oggetto del servizio è l' Assistenza Scolastica di tipo specialistico (assistenza per l'autonomia, la comunicazione e l'integrazione scolastica) e consiste in un insieme di prestazioni, fornite presso gli Istituti Scolastici statali del territorio, finalizzate alla piena e reale integrazione nell'ambito

scolastico dell'alunno in situazione di disabilità. La finalità del servizio è quella di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno accesso al diritto allo studio dei portatori di handicap, sia fisici, psichici che sensoriali, e degli alunni affetti da sindrome dislessica e di autismo; promuovere la frequenza scolastica garantendo l'accompagnamento educativo e il sostegno scolastico attraverso personale qualificato. Il servizio è inserito in un quadro complessivo di programmazione unitaria e coordinata dei servizi scolastici integrati con quelli sociali e sanitari.

Nello specifico il servizio è rivolto agli alunni residenti nei Comuni del Distretto D12 frequentanti la scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il servizio si svolge durante il periodo d'attività scolastica indicato dal calendario scolastico approvato dalla Regione Sicilia e dai provvedimenti delle Direzioni delle scuole (di seguito DS), nei giorni di apertura delle stesse. Il monte ore e la figura professionale per ogni alunno beneficiario è stabilito nel PEI sulla scorta della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale redatti dall'ASP competente per territorio .

Destinatari degli interventi sono i minori in possesso delle certificazioni di gravità di cui all'art. 12 della L. 104/92.

Art. 5 – Ambito territoriale dell'Accreditamento

Ai fini dell'Accreditamento, si individua come ambito territoriale di riferimento il Distretto D12.

Art. 6 – Albo dei Soggetti Accreditati

Si prevede la costituzione di un Albo Distrettuale ed i soggetti accreditati saranno iscritti per la fornitura del servizio di Assistenza Specialistica per l'autonomia e comunicazione degli alunni disabili;

Il Comune di Adrano Capofila del Distretto predisporrà apposito avviso di accreditamento, ai sensi di quanto contenuto nelle presenti linee guida e a seguito della verifica dei requisiti minimi di cui all'art. 8 del presente atto, gli enti richiedenti, verranno iscritti all'Albo Distrettuale.

L'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza specialistica agli alunni disabili viene approvato con determina dirigenziale del comune Capofila e pubblicato nel sito istituzionale dei Comuni del Distretto;

Art.7 – Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino e alla propria famiglia un ruolo di “centralità” l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il “diritto di scelta” nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere sulla base dei servizi offerti e le professionalità messe a disposizione.

Se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni ricevute l'utente ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento il fornitore scelto comunicando per iscritto di voler interrompere il rapporto con l'Ente e la volontà di scelta di altro fornitore;

L'utente, ovvero uno dei suoi familiari se è incapace o amministrato, sceglie per iscritto il fornitore accreditato e consegna la scelta al comune di residenza.

Art. 7 – Soggetti richiedenti l'Accreditamento

Possono essere accreditate le Cooperative sociali i raggruppamenti ed i consorzi di tali soggetti ed altri organismi non aventi scopo di lucro in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 8 del presente atto;

1. ogni soggetto che richiede l'Accreditamento deve possedere determinati requisiti di ordine generale e di idoneità professionale che si traducono nella completa affidabilità a poter contrattare con la Pubblica Amministrazione e nell'adeguata capacità organizzativa, progettuale ed esperienziale, essenziale e a fondamento di un'offerta qualificata a tutela dei disabili e delle loro famiglie;

2. Gli Enti richiedenti l'Accreditamento dovranno attestare il possesso dei loro requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da parte del rappresentante legale o da chi formalmente delegato;

3. Ogni soggetto che chiede l'accREDITamento può ottenerlo esclusivamente a titolo individuale o in alternativa, quale raggruppamento temporaneo d'impresa, costituito ai sensi delle vigenti leggi o come Consorzio di cooperative sociali. Ai fini dell'AccREDITamento le R.T.I. ed i Consorzi sono considerati come soggetti individuali;

4. In caso di R.T.I. e di Consorzi di cui all'art.48 del D.Lgs n. 50/2016 tutti gli organismi facenti parte del raggruppamento devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e di idoneità professionale di cui all'art. 217 del D.Lgs n 50/2016 .

5. Ai sensi dell' art. 48 comma 7 del D.Lgs n. 50/16, è fatto divieto alle imprese consorziate e/o raggruppati per le quali il consorzio o il raggruppamento concorre, di partecipare all'accREDITamento per lo stesso servizio singolarmente;

6. Prima della sottoscrizione del Patto dovrà essere prodotta da parte dei raggruppamenti formale Atto di Costituzione ATI .

Art.8 – Requisiti minimi per l'AccREDITamento

1. Gli Enti che vogliono accreditarsi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Specialistica agli alunni disabili devono possedere i seguenti requisiti minimi:

<p>Requisiti di ordine generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Requisiti indispensabili di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.; • iscrizione al Registro delle Imprese presso C.C.I.A.A. con oggetto di attività rispondente al servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili, da cui risulti oltre all'iscrizione all'ufficio medesimo: la denominazione dell'impresa, l'indicazione del titolare e/o del legale rappresentante dell'impresa, che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, l'inesistenza di cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65 e ss.mm.ii.; • applicazione integrale dei CC.N.L di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro; • rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC); • rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; • ove richiesto, posizione regolare rispetto agli obblighi ed agli adempimenti previsti in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili di cui alla L. 68/99; • per le cooperative sociali obbligo di presentare attestazione di revisione ovvero certificato di revisione, ai sensi della circolare 4 del 27/05/03; • Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008
<p>Requisiti di idoneità professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione all'Albo Regionale nella sezione disabili • mission desumibile dallo statuto congruente con la tipologia di servizio; • possesso della Carta dei Servizi o in mancanza Dichiarazione di impegno del legale rappresentante a realizzarla nel termine di un mese dall'Accreditamento, pena la decadenza dell'Accreditamento stesso, con l'indicazione della tipologia delle prestazioni da erogare, modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni, modalità di erogazione del servizio e le condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte di utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti. È fatto obbligo agli Enti che vogliono accreditarsi di pubblicare sul proprio sito Web la propria Carta dei Servizi, per informare l'utenza del proprio catalogo d'offerta o tipologia di prestazioni erogate, sulle finalità o mission, sui criteri di accesso alle prestazioni, sul funzionamento ed organizzazione dei servizi, sull'analisi dei processi di lavoro, sugli indicatori di qualità, sulle modalità di valutazione della qualità percepita, sulle procedure per la tutela degli utenti.

<p>Requisiti organizzativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno sei mesi di esperienza nel settore (servizi scolastici ai disabili) per conto di Enti Pubblici o privati, maturato nell'ultimo triennio, antecedente alla data di scadenza dell'avviso di Accreditamento. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa l'esperienza potrà essere dimostrata cumulando i servizi svolti dai singoli soggetti facenti parte del raggruppamento; • Solidità economica e finanziaria desumibile dal Bilancio; • Obbligo del soggetto accreditato di garantire, fin dalla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento, le figure professionali con specifico titolo professionale ulteriori specializzazione previste nella diagnosi e profilo dinamico specifico per ciascun disabile. • Obbligo del soggetto accreditato di garantire fin dalla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento la presenza di una figura professionale con compiti di Segretariato Sociale e di coordinamento organizzativo; • Obbligo del soggetto accreditato di garantire programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di 15 ore all'anno di formazione e/o supervisione del personale impiegato; • obbligo del soggetto accreditato di garantire copertura assicurativa RC per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di responsabilità civile e per gli infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL); • progetto socio-assistenziale redatto dall'Ente contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turnover, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi oltre a quelli previsti nel disciplinare.
--------------------------------	---

Art. 9 – Sottoscrizione del Patto di Accreditamento

il Patto di Accreditamento è conseguente all'iscrizione all'albo distrettuale e alla scelta effettuata dall'Utenti .

La sua sottoscrizione avviene a cura del Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune Capofila .

Si precisa inoltre che:

1. Prima dell'avvio del servizio, l'Ente accreditato dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature e di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accreditamento e/o contenuto nel disciplinare, ivi compresa la sede operativa dotata di telefono, il collegamento di posta elettronica, nonché adeguata e funzionale, tale da consentire una congrua organizzazione dei servizi. La sede legale o in sostituzione operativa è da intendersi come locale idoneo secondo le normative vigenti.

Tale sede deve essere dotata di almeno uno spazio segreteria ed uno spazio dedicato e adeguatamente riservato per l'accoglienza e l'ascolto . Inoltre deve garantire in loco la presenza di figure professionali preposte al presidio e al coordinamento delle attività, nonché ai compiti di segretariato sociale.

2. La sottoscrizione del Patto comporta da parte dell'Ente accreditato l'accettazione di tutto quanto esplicito e descritto nello stesso documento ed il rispetto delle condizioni riportate nel presente atto e nella documentazione per le procedure dell'Accreditamento.

Art. 10 – Commissione tecnica di valutazione

1. E' istituita una Commissione per l'accreditamento con il compito di esaminare le istanze di iscrizione all'Albo Distrettuale e redigere l'albo dei soggetti accreditati, che sarà approvato come previsto dall'art.6 del presente atto ;

2. la Commissione è composta ed è presieduta dal Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune Capofila, dai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto, da almeno n. 3 componenti tra personale tecnico (Ass.Sociale) e Amministrativo con funzione di segretario;

3. la Commissione svolge, nei confronti degli Enti già iscritti all'Albo Comunale, funzioni di vigilanza e controllo, rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati;
- alle sopravvenute condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente atto.

Art. 11 – Decadenza

1. il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e per :

- gravi violazioni degli adempimenti previsti;
- interruzione dell'attività superiore a giorni 15, qualora non giustificata;
- esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e di controllo attuate dai funzionari tecnici e amministrativi del Comune
- impiego di personale professionalmente non adeguato.
- Mancata sottoscrizione del Patto di Accreditamento

Art. 12 – Requisiti di mantenimento

1. gli Enti accreditati dovranno inoltre dimostrare :
 - di mantenere i requisiti minimi di cui all'art. 8 del presente Regolamento;
 - di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 15 ore nell'anno;
 - di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche da parte della Commissione

art. 13 – Norma finale

1. per quanto non previsto dalle disposizioni del presente atto si applicano le norme vigenti in materia.